Il Sert verso il trasloco, via Bramante si barrica

Ipotesi di trasferimento dall'ospedale alla sede centrale Asl. Residenti e commercianti: no

di **ARNALDO CASALI**

TERNI - Paura in via Bramante per l'arrivo dei "tossici". Commercianti e titolari di aziende del quartiere sono in allarme per il trasferimento del Sert - il servizio per le tossicodipendenze - dall'ospedale alla sede centrale dell'Asl.

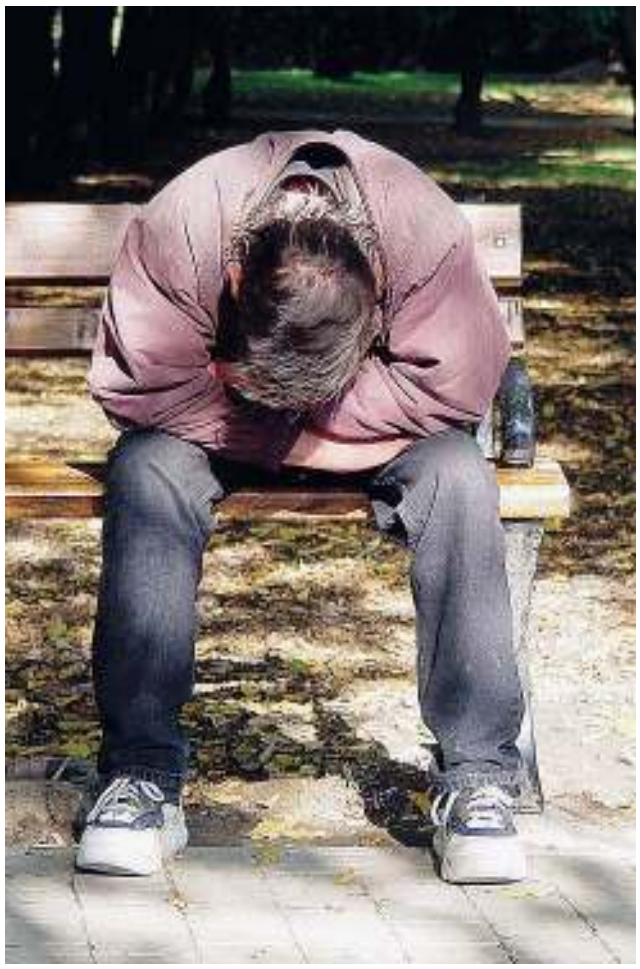
"Raccogliendo insistenti voci riguardanti una prossima ridefinizione del servizio, con contestuale spostamento - dicono i rappresentanti delle aziende e dei servizi commerciali di via Bramante, in una lettera inviata alla direzione generale dell'Usl Umbria 2 - esprimiamo sincera preoccupazione per le possibili ripercussioni sulla sicurezza del quartiere, considerando anche che nelle zone prossime alla possibile sede del Sert vi sono scuole, centri commerciali ed esercizi aperti al pubblico orientati al family business".

I commercianti di via Bramante fanno notare che una parte consistente del quartiere è composta da bambini, che giocano abitualmente nel parco giochi a pochi passi dalla scuola materna che si trova in strada di Cardeto, unica via di accesso pedonale a via Bramante, e dunque alla sede dell'Asl per chi proviene dal centro della città. "Non è difficile intuire le conseguenze che il passaggio continuo di pazienti del Sert su tale strada avrebbe, oltre che sulla sicurezza, sulla serenità dei bimbi e dei loro genitori".

Ogni giorno - sottolinea infine la lettera - presso il Cup (Centro unico di prenotazione) che si trova sotto gli uffici dell'Asl c'è anche una presenza costante di donne in stato di gravidanza, anche avanzato, ma anche mamme con neonati "ed è evidente che per loro sarebbe un rischio ancora maggiore venire a contatto con i sopracitati pazienti".

"Sinceramente - conclude la lettera - si auspica che le suddette voci rimangano tali e che il servizio in oggetto trovi una ubicazione più idonea in zone più adeguate, integrandosi magari con altri servizi quali i centri assistenziali come ad esempio il Centro diurno sito in via Vanzetti".

Il Sert è il servizio che garantisce interventi di prevenzione, diagnosi terapia e recupero, anche attraverso programmi di riduzione del danno ai tossicodipendenti, cercando di limitare l'insorgenza delle patologie correlate (Aids, Tbc, overdose, suicidio).



LA RIFORMA

Via libera del consiglio, nasce la "nuova Provincia"

TERNI - Sarà suddivisa in tre macroaree la nuova struttura organizzativa della Provincia di Terni. Lo dice la delibera approvata all'unanimità dal consiglio provinciale sui criteri generali per la riorganizzazione dell'ente.

La prima macroarea sarà quella degli affari generali ed istituzionali e dei servizi al territorio, la seconda la pianificazione territoriale, la viabilità, i lavori pubblici e i trasporti, la terza l'amministrazione, le risorse finanziarie, umane e patrimoniali.

Il piano di riorganizzazione prevedrà anche una diversa organizzazione del personale e dei livelli di responsabilità e adeguate risorse anche per la formazione professionale e la riqualificazione dei dipendenti.

"Nonostante la necessità di risolvere ancora alcune questioni, tra cui quella alla polizia provinciale – commentano il presidente della Provincia Leopoldo di Girolamo e il vicepresidente Giampiero Lattanzi - l'approvazione delle linee guida va nella direzione tracciata dalla riforma delle Province. Individua infatti il futuro dell'ente come soggetto di area vasta a supporto soprattutto dei comuni del territorio. Un atto importante, quindi, sul quale abbiamo riscontrato il positivo lavoro dei sindacati e della rsu e la collaborazione anche dell'opposizione per dare alla Provincia una nuova identità".

"La nostra posizione come minoranza – spiega Sergio Bruschini, rappresentante in consiglio di Provincia civica – è legata soprattutto al fatto di non voler creare ostacoli alla ricollocazione del personale, soprattutto quello della polizia provinciale, cercando di evitare il rischio di inserimenti nelle liste di mobilità. Non abbiamo quindi abdicato al nostro ruolo, abbiamo solo compiuto un atto di responsabilità".

"Acqua con noi", venerdì giornata finale

TERNI - Il progetto, lanciato lo scorso anno, ha visto la collaborazione attiva e proficua di diversi soggetti tra cui l'ufficio scolastico regionale di Terni, il Coni, le piscine dello stadio, il Comune e ha coinvolto circa 200 studenti.

Venerdì presso le piscine dello stadio si terrà "Acqua con noi, il nuoto in cartella", la manifestazione conclusiva del percorso intrapreso con giochi e gare, la restituzione complessiva di un'esperienza che ha arricchito tutti i partecipanti.

Giornalisti, nasce la sala stampa dedicata a Ciliani

TERNI - È una sala stampa dove potranno lavorare collaboratori e free lance dei vari organi d'informazione, soprattutto giovani, che per contratto non possono accedere alle redazioni, quella creata a Terni e dedicata a Dante Ciliani, presidente dell'Ordine dei giornalisti dell'Umbria recentemente scomparso. Sarà inaugurata sabato. Si tratta del primo spazio di questo tipo a livello nazionale. A realizzarla l'Odg Umbria con il sostegno di quello nazionale e la collaborazione gratuita di Pagine Sì: lo spazio si trova infatti nei locali del PalaSi in piazza della Repubblica.